

D.M. 31 ottobre 2025, n. 393 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2026" – CUP H14J26000130001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2026"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	Fondazione Orchestra Regionale Toscana
SEDE LEGALE:	Via Verdi 5 – 50122 - Firenze
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Marco Parri
E-MAIL ISTITUZIONALE:	direzionegenerale@orchestradellatoscana.it
N. TELEFONO:	0552340710
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	L'Orchestra della Toscana, fondata nel 1980 con il supporto della Regione Toscana e delle autorità locali di Firenze, è una delle migliori orchestre italiane. Nel 1983, sotto la direzione di Luciano Berio, ha ottenuto il riconoscimento come Istituzione Concertistica Orchestrale dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Con una formazione media di 44 musicisti, si esibisce presso il Teatro Verdi di Firenze di sua proprietà e in tutta la Toscana, in Italia e all'estero. E' stata ospite nei più prestigiosi teatri italiani ed internazionali come la Scala di Milano e la Carnegie Hall di New York. Il direttore artistico è Daniele Spini e il direttore principale Diego Ceretta, Si distingue per la versatilità nel repertorio, che spazia dal barocco alla contemporanea con incursioni cameristiche. Ha ideato il Festival "Play It!" e nel 2014 ha ricevuto il Premio della Critica Musicale "Franco Abbiati". I suoi concerti sono trasmessi su RadioRai Tre e Rete Toscana Classica, ha inciso per diverse etichette discografiche. Il progetto di formazione YO YO è un successo quest'anno finanziato con i Fondi Europei (FSE).

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	Musica Diffusa 2026

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	L'ORT presenta la quinta edizione di "Musica Diffusa", un progetto inclusivo che porta la musica ovunque, in tutti e cinque i quartieri di Firenze, coinvolgendo i cittadini a casa loro, soprattutto coloro che non frequentano i teatri o le sale da concerto. La rassegna si compone di nove appuntamenti dai programmi accattivanti: concerti sinfonici, da camera e spettacoli multidisciplinari che uniscono musica e teatro. Lo scopo è quello di promuovere la cultura musicale e al contempo supportare Caritas Firenze, impegnata nell'assistenza alle persone bisognose. I volontari raccoglieranno in occasione dei concerti le donazioni del pubblico a sostegno dell'iniziativa “pasto caldo” di Caritas Firenze. CESVOT e Montedomini hanno rinnovato il patrocinio per l'iniziativa offrendo supporto comunicativo. Il successo delle precedenti edizioni, con donazioni vicine ai 45 mila euro, evidenzia il ruolo fondante della musica nell'educazione alla cittadinanza e alla bellezza. Particolare attenzione sarà data alla partecipazione giovanile e agli anziani.				
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	 Quartiere 1	 Quartiere 2	 Quartiere 3	 Quartiere 4	 Quartiere 5
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	 a) spettacoli dal vivo nell'accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..				
	 b) iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente				
	 c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative				

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l’evento)	1. giovedì 1 ottobre ore 21.00 – Mensa della Carità di Via Corelli Q5 – “Semplicemente Ornella” Ottoni e percussioni dell’ORT voce Nadyne Rush 2. giovedì 8 ottobre ore 21.00 – Nelson Mandela Forum Q2 - Orchestra della Toscana – Luka Hauser direttore “Sinfonia Dal Nuovo Mondo” di DVORAK 3. domenica 11 ottobre ore 16.00 – Teatro Puccini Q1 - Orchestra della Toscana – Giacomo Bianchi solista e concertatore “Le quattro stagioni” di VIVALDI 4. domenica 11 ottobre ore 18.00 – Teatro Puccini Q1 - Orchestra della Toscana – Giacomo Bianchi solista e concertatore “Le quattro stagioni” di VIVALDI 5. giovedì 15 ottobre ore 21.00 – Palazzo Wanny Q4 - Orchestra della Toscana – Diego Ceretta direttore “Quadri di una esposizione” di MUSORGSKIJI e “Bolero” di RAVEL 6. mercoledì 4 novembre ore 21.00 – Certosa di Firenze Q3– Orchestra della Toscana – Michele Campanella concertatore e solista, Simone Spadino violino Florian Berner violoncello “Triplo concerto in Do maggiore” di BEETHOVEN 7. sabato 7 novembre ore 17.00 – Teatro del Borgo Q4 “L’unico e l’ultimo” 8. sabato 21 novembre ore 17.00 – Teatro dell’Affratellamento Q3 “Semplicemente Ornella” Ottoni e percussioni dell’ORT, voce Nadyne Rush 9. martedì 24 novembre ore 21.00 – Circolo Le Panche Q5 “I Fiati all’Opera” Quintetto a Fiati dell’ORT con Alessandro Riccio voce, cantante, attore
--	---

3.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (compilare tutti i campi sottostanti)
1)	Qualità artistica del progetto anche con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio (max. 35 punti) • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

	quartieri <i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i>
--	--

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

Per l'autunno 2026 l'Orchestra della Toscana rinnova il progetto Musica Diffusa. Un'iniziativa capace di attraversare tutti i quartieri di Firenze con nove appuntamenti distribuiti tra ottobre e novembre. L'obiettivo è quello di portare la musica al di fuori dei luoghi tradizionali, avvicinandola alla vita quotidiana dei cittadini attraverso spazi inconsueti e fortemente identitari: centri di accoglienza, palasport, teatri di quartiere, circoli e luoghi iconici come la Certosa al Galluzzo e la Scuola dell'Aeronautica alle Cascine. Il progetto continua a svilupparsi lungo una pluralità di linguaggi: dalla grande musica sinfonica ai programmi cameristici, dal repertorio classico alle proposte narrative e teatrali, fino alle incursioni nel mondo della canzone d'autore. Un percorso che mette al centro l'inclusione sociale, la partecipazione e la condivisione, confermando l'impegno dell'ORT nel costruire un dialogo vivo con il territorio: usciamo dal teatro per portare la musica a casa dei cittadini. L'inaugurazione è fissata per giovedì 1° ottobre presso la Mensa della Carità di via Corelli (Quartiere 5), con “Semplicemente Ornella”, un nuovo progetto cameristico firmato ORT che rende omaggio a Ornella Vanoni. Giovedì 8 ottobre, il progetto approda al Nelson Mandela Forum (Quartiere 2), dove l'ORT, sotto la direzione di Luka Hauser, eseguirà la celebre Sinfonia “Dal Nuovo Mondo” di Dvořák, uno dei capolavori più amati del repertorio sinfonico. Il viaggio musicale prosegue giovedì 15 ottobre al Palazzo Wanny (Quartiere 4), con l'orchestra diretta da Diego Ceretta in un programma di grande suggestione che accosta i Quadri di un'esposizione di Musorgskij al celebre Boléro di Ravel. Domenica 11 ottobre il Quartiere 1 ospita un doppio appuntamento pomeridiano presso il Teatro Puccini: protagonista Giacomo Bianchi, violino solista e concertatore, con “Le quattro stagioni” di Vivaldi, uno dei cicli più iconici e riconoscibili della storia della musica. Mercoledì 4 novembre l'ORT torna alla Certosa di Firenze (Quartiere 3) con Michele Campanella sul podio e al pianoforte per un programma dedicato a Beethoven, in una cornice di grande fascino storico e artistico. La rassegna si arricchisce anche di proposte cameristiche e nuovi luoghi: sabato 7 novembre al Teatro del Borgo (Quartiere 4) va in scena L'unico e l'ultimo, concerto del Quartetto Hortensia costruito intorno a due capisaldi del repertorio ottocentesco. Il titolo allude al Quartetto in mi minore di Verdi, unica prova del compositore nel genere, e al Quartetto op. 80 di Mendelssohn, sua ultima grande pagina cameristica. Sabato 21 novembre si torna al Teatro dell'Affratellamento (Quartiere 3) nuovamente con “Semplicemente Ornella” in virtù del successo che questo programma sta riscuotendo in tutta la Toscana. A chiudere il ciclo, martedì 24 novembre, per la prima volta al Circolo Le Panche (Quartiere 5), I Fiati all'Opera, un percorso brillante tra celebri pagine operistiche reinterpretate da Alessandro Riccio in qualità di attore e cantante, insieme al quintetto a fiati dell'ORT. Tutti gli eventi sono volontariamente a ingresso gratuito, affinché il pubblico possa lasciare un'offerta libera a sostegno di Caritas Firenze,. Si conferma come ORT attraverso Musica Diffusa intenda coniugare qualità artistica, accessibilità e impegno civile.

2)

Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 20 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

Il costo del progetto è in larga parte destinato al personale artistico, vero fulcro dell’iniziativa, e ai costi diretti di produzione, indispensabili per garantire la qualità e la riuscita degli eventi. Le spese indirette, legate alla gestione ordinaria, sono contenute e rappresentano solo il 7,9% del totale. Il contributo richiesto al Comune sarà esclusivamente impiegato per coprire i costi di produzione, mentre la Fondazione si farà carico delle spese relative al personale. La comunicazione sarà gestita con un budget contenuto, grazie al supporto dei partner e alla rete di diffusione attivata attraverso le Presidenze di Quartiere. Questa strategia consente di ottimizzare le risorse, garantire l’accessibilità degli eventi e massimizzare l’impatto sul pubblico.

- 3) **Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti)**
Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]

Musica Diffusa è il progetto dell’ORT per portare la musica classica nei quartieri della città, direttamente nei luoghi vissuti dalle persone, in particolare da quelle più vulnerabili. Questa è la nostra missione: abbattere le barriere culturali e geografiche, favorire l’aggregazione e contribuire alla rigenerazione urbana. Per questo motivo scegliamo sedi non convenzionali, come palazzetti dello sport, mense, case della carità e teatri nelle periferie di Firenze.

Il progetto decentra l’offerta culturale coinvolgendo tutti i quartieri, rafforza la rete tra istituzioni e comunità e mette al centro le persone. I partner coinvolti favoriscono la connessione tra l’attività artistica e i contesti spesso privi di occasioni di scambio e socialità, rivolti all’inclusione.

Abbiamo selezionato luoghi simbolici come il Teatro Affratellamento, il Teatro Puccini, il Mandela Forum, la Certosa del Galluzzo, Palazzo Wanny, il Teatro del Borgo, Il Circolo Le Panche e la Mensa Caritas di Firenze in Via Corelli. Portare la musica in questi spazi significa superare i confini del teatro tradizionale e offrire al pubblico un’esperienza culturale nuova, capace di stimolare la curiosità e il senso di appartenenza.

Ogni concerto è anche un’opportunità per sensibilizzare sui temi della solidarietà, del volontariato, dell’inclusione e dell’impegno civico mediante brevi introduzioni che spiegano il progetto. Il progetto promuove la condivisione e la collaborazione, sia tra realtà locali che tra cittadini.

Grazie a Musica Diffusa, abbiamo rilevato una crescita nel pubblico anche nella stagione al Teatro Verdi, dimostrando l’efficacia dell’approccio nel creare un legame duraturo con nuovi spettatori.

- 4) **Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)**
- coinvolgimento di diverse fasce di pubblico;
 - accessibilità dell’offerta culturale da parte di persone con disabilità;
- Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 1000 caratteri]*

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

La sede dell'ORT, il Teatro Verdi, è un punto di riferimento per la città: ogni concerto registra in media mille presenze. Questo pubblico consolidato sarà il punto di partenza per promuovere la partecipazione a Musica Diffusa e incentivare le donazioni.

Grazie alla collaborazione con Cesvot, Montedomini e Caritas, il progetto raggiunge persone solitamente escluse dall'offerta culturale, portando la musica nei loro quartieri. Coinvolgeremo le scuole, luoghi chiave per intercettare situazioni di disagio e stimolare interesse tra i giovani. Abbiamo selezionato spazi ampi e accessibili, come palazzetti dello sport e luoghi simbolici come la Certosa, ma anche spazi più piccoli ma particolarmente significativi per l'aggregazione dei cittadini nei Quartieri dove sono situati. L'obiettivo principale del progetto è quello di favorire l'inclusione e valorizzare il patrimonio artistico attraverso la diffusione della musica di qualità.

Tutti gli eventi saranno gratuiti e prenotabili online. Inoltre, con il supporto delle Presidenze di Quartiere e Caritas, lavoriamo per garantire il massimo accesso anche alle persone con disabilità o in condizioni di fragilità.

5)**Sinergie con soggetti pubblici e privati** (max. 10 punti)*Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati* [massimo 500 caratteri]

Il progetto coinvolge Cesvot, Montedomini e Fondazione Caritas Firenze, la Scuola dell'Aeronautica Militare che anche quest'anno proporrà al pubblico la visita guidata del magnifico impianto delle Cascine. Le Presidenze di Quartiere saranno partner per l'inclusione e la comunicazione territoriale. Coinvolgeremo inoltre gli istituti scolastici professionali per avvicinare i giovani al mondo artistico e sociale.